



**PGT**

**LC 2013**  
COMUNE DI LECCO

**valutazione ambientale strategica**

SINDACO  
**VIRGINIO BRIVIO**

ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO  
**MARTINO MAZZOLENI**

DIRETTORE SETTORE PIANIFICAZIONE  
SVILUPPO TERRITORIALE TRASPORTI E AMBIENTE  
**ANDREA POZZI**

PRESENTAZIONE CON D.C.C. n. 89 DEL 20.12.2013  
ADOTTATO CON D.C.C. n. 1 DEL 23/24.01.2014  
APPROVATO CON D.C.C. n. .... DEL .....

**dichiarazione di sintesi**

---

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

# Dichiarazione di sintesi

# DICHIARAZIONE DI SINTESI

(Ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16. DCR 0351 del 13 marzo 2007, secondo lo schema proposto dalla scheda H dell'allegato 1 alla DGR 6420/2007)

## Premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT di Lecco.

Alla presente dichiarazione di sintesi seguirà, in fase di approvazione del PGT, la Dichiarazione di sintesi finale.

Il presente documento, coerentemente a quanto segnalato dalle indicazioni regionali (DGR 6420/2007 e s.m.i.):

- ∨ illustra sinteticamente il processo integrato PGT / VAS e da conto delle consultazioni effettuate e della partecipazione del pubblico
- ∨ riporta i contributi ricevuti e i pareri espressi
- ∨ illustra di come si è tenuto conto delle considerazioni espresse nella proposta di Rapporto Ambientale e nel parere motivato
- ∨ dichiara di come si è tenuto conto del parere motivato
- ∨ descrive le misure previste in merito al sistema di monitoraggio in fase di attuazione/gestione del Piano

Considerata la stretta relazione ed attinenza tematica con i contenuti espressi all'interno del Documento di Scoping e del Rapporto Ambientale, la presente dichiarazione di sintesi fa pertanto rimando a tali documenti.

## Il processo integrato del Piano e della VAS

Il percorso di VAS si è svolto in modo contestuale al percorso di definizione dei contenuti del DdP.

Il processo partecipativo si è articolato nelle seguenti fasi di consultazione, co-progettazione e informazione e comunicazione, rese pubbliche attraverso una serie di strumenti ( sito web, affissioni pubbliche, newsletter, e-forum).

### **consultazione:**

- raccolta dei contributi di:
- assessorati
  - consiglieri e uffici interni all'amministrazione Comunale
  - enti pubblici e istituzioni (Regione, Provincia, Comuni limitrofi, Ente Parco, ASL,ARPA)

### **Co progettazione**

l'amministrazione si rivolge a particolari soggetti (ordini professionali. Associazioni ambientaliste, scuole, associazioni culturali, di volontariato sociale, di categoria, sindacati, parrocchie, operatori...) al fine di coinvolgerli attraverso la co-progettazione, ad esprimere idee e suggerimenti in materia, durante tutto il processo di costruzione del PGT .

### **informazione e comunicazione**

l'Amministrazione raggiunge la cittadinanza o comunque un pubblico non tecnico informandola costantemente attraverso una serie di documenti dedicati e di facile comprensione, assumendo in tal modo un ruolo centrale per rendere accessibili a tutti i livelli argomento spesso recepiti come "tecnici" o astratti.

**articolazione temporale degli atti relativi al procedimento e degli incontri che si sono tenuti**

- ∨ 11/03/2008 . deliberazione di Giunta Comunale n. 24 - avvio del procedimento per la predisposizione del Piano di Governo del Territorio;
- ∨ 22/12/2008. deliberazione n. 98 di Consiglio Comunale - presa d'atto del Documento di indirizzo strategico per la redazione del PGT "I° Quaderno
- ∨ 02/04/2009 deliberazione di Giunta comunale n. 30 - decisione dell'Amministrazione Comunale di suddividere la redazione del PGT in due fasi, la prima riguardante la definizione degli aspetti ricognitivi/conoscitivi /orientativi del PGT e la seconda inerente la redazione della proposta definitiva di PGT;
- ∨ medesima delibera di G.C. - conferimento incarico al Settore Pianificazione e Territorio per la stesura della prima fase riguardante la definizione degli aspetti ricognitivi/conoscitivi/orientativi del PGT, rimandando a successivo atto l'incarico per la parte progettuale;
- ∨ 30/11/2009 nota accompagnatoria prot. n. 4311598 - trasmesso al Commissario Straordinario copia dello stato finale dei lavori inerenti la prima fase;
- ∨ 21/01/2010 - convegno di presentazione del quadro ricognitivo e conoscitivo del Piano di Governo del Territorio (PGT) di Lecco presso la sala conferenze del Palazzo del Commercio;
- ∨ 28/01/2010. deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 - presa d'atto della documentazione inerente la predisposizione del Documento preliminare di definizione del quadro ricognitivo/conoscitivo/orientativo e dello scenario strategico del PGT concludendo in tal modo la prima fase del progetto PGT oggetto di incarico della deliberazione di G.C. n. 30/2009;
- ∨ 22/03/2010 - deliberazione del Commissario Straordinario n. 74 - affidamento incarico al Settore Pianificazione e Territorio l'incarico per la redazione della seconda fase inerente la parte progettuale del PGT;
- ∨ 04/08/2009. deliberazione di Giunta Comunale n. 83 - avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), previsto ai sensi della normativa vigente;
- ∨ 02/03/2010 - prima conferenza di valutazione per la redazione della VAS;
- ∨ 20 /05/2010 - 1° incontro con i cittadini: rioni di Lecco Centro e Pescarenico
- ∨ 24/05/2010 - 2° incontro con i cittadini: rioni Castello, Olate, S. Stefano
- ∨ 27/05/2010 - 3° incontro con i cittadini: rioni Belledo, Caleotto e Germanedo
- ∨ 03/06/2010 - 4° incontro con i cittadini: rioni Acquate e Bonacina
- ∨ 08/06/2010 - 5° incontro con i cittadini: rioni Laorca, Rancio e S. Giovanni
- ∨ 10/06/2010 - 6° incontro con i cittadini: rioni Chiuso e Maggianico
- ∨ 16/06/2010 - 1° incontro istituzionale con i comuni contermini
- ∨ 09/07/2013 - 2° incontro istituzionale con i comuni contermini
- ∨ 26/07/2010 - delibera di Consiglio Comunale n. 29 del – approvazione degli obiettivi delle direttive e delle linee di indirizzo per l'elaborazione del PGT.
- ∨ 19/05/2011. delibera di Giunta Comunale n. 101 del - la Giunta recepisce lo stato finale del lavoro riguardante la predisposizione della proposta di Documento di Piano e relativi allegati, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica, la Valutazione di Incidenza e lo Studio Geologico;
- ∨ 26/07/2011 - 2° conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (Vas):
- ∨ 29/12/2011 - atto Sindacale n. 224 di nomina del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione e Sviluppo Territoriale – Demanio – Trasporti e Rifiuti - architetto Andrea Pozzi, a seguito di procedura di mobilità fra Enti, con il conseguente aggiornamento dei compiti redazionali del PGT;
- ∨ 10/09/2012 - delibera di Giunta Comunale n. 173 del con cui si è proceduto alla modifica delle autorità previste dalla normativa per la VAS;
- ∨ 27/06/2013 - delibera di Giunta Comunale n. 92 - proposta di Documento di Piano e della documentazione VAS con le modifiche apportate a seguito della seconda conferenza VAS ;
- ∨ 31.07.2013 - terza conferenza VAS di natura informativa illustrativa.

## Soggetti Coinvolti

Il percorso di redazione e di formulazione delle scelte di Piano è stato orientato anche prendendo atto dei contenuti espressi nei vari pareri raccolti in seguito alle tre conferenze di valutazione strategica, mediante il coinvolgimento da parte dell'Amministrazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati:

- ✓ Comuni Contermini
- ✓ Provincia di Lecco
- ✓ Provincia di Bergamo
- ✓ Regione Lombardia
- ✓ ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
- ✓ ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
- ✓ Consorzio del Parco Adda Nord
- ✓ Consorzio del Lario Orientale Valle S. Martino
- ✓ Comunità Montane
- ✓ ASL – Dipartimento di Prevenzione
- ✓ Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- ✓ A.ATO – della Provincia di Lecco
- ✓ Autorità di Bacino del Fiume Po
- ✓ E.R.S.A.F.
- ✓ Lario Reti Holding Spa
- ✓ Parco Monte Barro
- ✓ Telecom Italia
- ✓ Enel

## Consultazioni

**Prima conferenza VAS** in data 02/03/2010, per gli enti istituzionalmente e territorialmente competenti e per le forze economiche e sociali, relativa al documento di scoping.

**Seconda conferenza VAS** in data 26/07/2011 di carattere interlocutorio per gli enti istituzionalmente e territorialmente competenti e per le forze economiche e sociali, relativa alla proposta di rapporto ambientale ed alla sintesi non tecnica.

**Terza conferenza VAS** in data 31/07/2013, di carattere illustrativo relativa all'aggiornamento della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.

## Contributi ricevuti e pareri espressi.

A seguito di ognuno degli incontri inerenti le tre conferenze VAS sono stati raccolti oltre che pareri e proposte della cittadinanza e delle associazioni di categoria aventi carattere più generico, i pareri con attinenza tematica più strettamente connessa ai contenuti strategici del degli atti di PGT e del rapporto ambientale relativo alla VAS :

Ente/soggetto	pervenuto in data
ARPA	21.07.2011 prot. n. 33900
ATO PROVINCIA DI LECCO	27.07.2011 prot. n. 34539
LEGAMBIENTE LECCO	20.02.2012 prot. n. 2083

Ente/soggetto	pervenuto in data
RFI	15.06.2011 prot. n. 27767
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	08.07.2011 prot. n. 32093
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	08.07.2011 prot. n. 32692
MINISTERO PER I BENI ED ATTIVITA' CULTURALI	21.07.2011 prot. n. 33425
ORDINE DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA	22.07.2011 prot. n. 33520
CONFINDUSTRIA LECCO	22.07.2011 prot. n. 33758

Le osservazioni e contributi raccolte rivestono interesse pubblico e generale compatibile con le finalità e i contenuti del procedimento VAS, e affrontano argomentazioni articolate e di strategia urbanistica complessiva che coinvolgono i contenuti del PGT e del Rapporto Ambientale. Quanto contenuto nei contributi prodotti dagli enti sopra elencati è stato opportunamente vagliato e valutato, determinando adeguamenti e/o integrazioni al Rapporto Ambientale, illustrate nella terza conferenza tenutasi il 31.07.2013.

## Rapporto Ambientale e Documento di Piano

Il Documento di Piano esprime le previsioni attraverso le specifiche schede che contengono tutti gli elementi necessari per l'attuazione delle previsioni. La VAS ha parallelamente strutturato una matrice di valutazione rispetto alle principali componenti territoriali e socio-economiche al fine di evidenziare i possibili effetti e dare eventuali indicazioni di mitigazione/compensazione e ha permesso di dare indicazioni progettuali e correttivi per l'attuazione delle scelte sostenibili delle azioni e degli interventi alla luce degli obiettivi di sostenibilità contenuti nel Rapporto Ambientale

Il rapporto ambientale esprime, tra gli altri temi specifiche valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale delle strategie del Piano e la compatibilità con gli obiettivi dei piani sovra locali. Tra politiche di Pgt e principi di sostenibilità ambientale sono emerse alcuni temi prioritari tra i quali:

- il contenimento del consumo di suolo, in particolare al di fuori del territorio urbanizzato;
- il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo ai fini dell'assorbimento delle acque, del consumo e del conseguente conferimento nella rete fognaria della risorsa acqua, della corretta divisione tra acque bianche e nere, in riferimento all'attuale situazione del sistema di depurazione del Comune di Lecco,
- la necessità di un progetto del sistema verde interconnesso di livello locale e sovralocale,
- la necessità di valorizzare il lago anche come opportunità di navigazione, seppure nel rispetto dei caratteri ambientali e paesaggistici;
- la necessità di una maggiore valorizzazione del paesaggio e degli elementi di valore paesistico, primi tra tutti il lungolago, il lago, i torrenti, l'area pedemontana;
- la valorizzazione in senso turistico del territorio in tutte le sue accezioni: culturale, sportivo, ricreativo, didattico, ... ;

- i temi legati alla mobilità sostenibile quali il potenziamento dei collegamenti ciclopedonali e il miglioramento dell'offerta quali-quantitativa del trasporto pubblico, prima tra tutti la riqualificazione della stazione ferroviaria, ma anche il trasporto delle merci;
- il tema del risparmio energetico e del controllo nel consumo delle risorse ambientali, da sviluppare in particolare in sede di definizione degli ATU;
- la tutela, ma anche la valorizzazione delle aree agricole e delle aree pedemontane e montane;
- la qualità degli insediamenti e della città, recuperando gli ambiti e gli elementi di degrado.

È in considerazione di quanto detto sopra, che il sistema delle strategie e delle politiche del Piano comunale risulta sostanzialmente coerente con gli obiettivi di sostenibilità definiti a livello sovracomunale, così come verificato dalla matrice di valutazione delle politiche.

In fase di attuazione occorrerà dare maggiore significatività al raggiungimento e alla concretizzazione delle visioni, delle strategie e delle politiche individuate dal piano. Fanno eccezione gli obiettivi legati allo sviluppo insediativo che potrebbero avere alcune ricadute potenzialmente negative in quanto implicano il consumo di suolo e una maggiore pressione sulle componenti ambientali dovuta al consumo di risorse (energia, acqua, ...) dei nuovi insediati e alla contemporanea maggiore produzione di rifiuti e rumore.

Per cercare di mitigare gli impatti dei nuovi insediamenti, il Pgt si è dotato di criteri di miglioramento della performance ambientale del patrimonio edilizio da costruire ed esistente, ma anche di obiettivi di maggiore efficienza del sistema di mobilità e di valorizzazione e incremento del sistema verde locale e sovra locale.

Il Piano prevede altresì quale presupposto alla implementazione di tutti gli ATU, tre progetti strategici:

- la Greenway del lago;
- la Valorizzazione ambientale e territoriale dei torrenti di Lecco (percorsi e spine verdi)
- la Tutela e valorizzazione dell'area pedemontana.

Su tali presupposti, vengono costruite le misure di mitigazione e di compensazione degli impatti e di progettazione dei nuovi insediamenti.

## Il parere motivato

---

Il parere motivato espresso ai sensi della normativa vigente in materia, è positivo, e demanda in ogni caso, alla fase di monitoraggio, da realizzarsi secondo il sistema delineato nelle NTADP e nel Rapporto Ambientale, il compito di correlare l'andamento demografico all'attuazione del piano, al fine di poter constatare il verificarsi di un'eventuale "accelerazione" dei processi di trasformazione.

## Misure di monitoraggio.

---

La V.A.S. definisce gli indicatori necessari alla predisposizione di un sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'applicazione del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti e ai risultati attesi. Gli indicatori forniscono un'informazione sintetica, attraverso la rappresentazione numerica di un fenomeno complesso. Tale informazione deve necessariamente essere integrata da valutazioni di tipo qualitativo riferite al contesto territoriale specifico; i metodi di misurazione non devono quindi essere considerati rigidamente, ma come uno strumento di supporto alla decisione.

L'attività di monitoraggio è finalizzata alla misurazione dell'efficacia degli obiettivi per proporre azioni correttive a breve-medio termine.

Il sistema di monitoraggio proposto per il PGT di Lecco è riportato nel Rapporto Ambientale che propone diversi indicatori ciascuno per ogni componente del sistema ambientale del territorio.

Al sistema degli indicatori viene lasciato il compito, a partire dalla situazione attuale, di verificare il miglioramento o il peggioramento del dato in un determinato momento, per consentire l'interpretazione e l'individuazione non solo degli effetti delle singole azioni di piano, ma anche delle possibili mitigazioni e compensazioni.

Gli indicatori, anche in funzione della scala adottata per il rilevamento dei dati (provinciale, ambito territoriale, comunale), permettono di:

- ~ individuare le criticità;
- ~ agevolare la scelta delle politiche da attuare;
- ~ verificare l'efficacia delle politiche individuate dal Piano;
- ~ comunicare in modo sintetico lo stato attuale;
- ~ comparare diverse realtà territoriali;
- ~ verificare lo sviluppo nel tempo della stessa realtà territoriale;
- ~ incentivare la partecipazione al processo decisionale;
- ~ uniformare e sistematizzare la raccolta dei dati

La normativa stabilisce che occorre controllare gli effetti ambientali significativi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive opportune. Pertanto l'utilizzo e l'aggiornamento degli indicatori nella fase di monitoraggio ha lo scopo di valutare gli effetti delle eventuali varianti proposte. Sulla base delle verifiche effettuate sarà altresì analizzato il raggiungimento degli obiettivi generali di piano nonché l'efficacia del piano stesso, evidenziando eventualmente gli scostamenti da tali previsioni.

In tal caso verranno intraprese azioni correttive.

Lecco.....

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Arch. Andrea Pozzi